



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: WALOCEL™ MT 400 PFV Methyl
Hydroxyethyl Cellulose

Data di revisione: 02.02.2024

Versione: 7.0

Data ultima edizione: 19.01.2024

Data di stampa: 03.02.2024

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: WALOCEL™ MT 400 PFV Methyl Hydroxyethyl Cellulose

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Sostanza addensante. Legante. Filmogeno. Ausiliario di processo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA ALBANI 65
20148 MILANO
ITALY



Fornito da:

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 9032-42-2 N. CE Polimero N. INDICE -	-	>= 92,0 - <= 94,0 %	Metilidrossietilcellulosa	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 2 000 mg/kg
CASRN 7647-14-5 N. CE 231-598-3 N. INDICE -	-	>= 1,0 - < 3,0 %	Cloruro di sodio	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 3 550 mg/kg Tossicità acuta per inalazione:

				> 42 mg/l, 1 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: 10 000 mg/kg
--	--	--	--	--

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi con acqua abbondante. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti e continuare il lavaggio ancora per diversi minuti. Sono previsti solo effetti meccanici. Se si presentano degli effetti consultare un medico, di preferenza un oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua.. Estintori a polvere chimica.. Estintori ad anidride carbonica..

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a:.. Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Non permettere che la polvere si accumuli. La polvere sospesa nell'aria può creare un rischio di esplosione. Ridurre al minimo le fonti di ignizione. Se strati di polvere vengono esposti a temperature elevate, si può verificare una combustione spontanea.. Il trasporto pneumatico ed altre operazioni meccaniche di manipolazione possono generare polveri combustibili. Per ridurre il potenziale di esplosione da polveri, collegare elettricamente e mettere a terra l'apparecchiatura e non permettere alle polveri di accumularsi. La polvere può infiammarsi per scariche elettrostatiche..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.. Bagnare completamente con acqua per raffreddare e impedire che si reinfiammi.. Ambienti freddi con acqua per circoscrivere la zona dell'incendio.. Estintori a biossido di carbonio o estinguenti chimici tenuti a portata di mano possono essere usati per piccoli incendi.. Il rischio di esplosione della polvere può derivare dall'applicazione violenta di agenti estintori..

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).. Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Il prodotto versato può creare un pericolo di cadute a causa del suolo sdruciolevole. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Spazzare via. Far attenzione a evitare il più possibile la formazione di polvere nell'aria. Non utilizzare acqua per pulire. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Mettere a massa e a terra elettrica tutti i contenitori, le attrezzature e il personale prima di trasferire o usare il

materiale. Non fumare, nè usare fiamme libere o altre fonti di ignizione nelle zone di manipolazione o stoccaggio. Una buona pulizia generale e un controllo delle polveri sono necessari per la manipolazione in sicurezza del prodotto. Il trasporto pneumatico ed altre operazioni meccaniche di manipolazione possono generare polveri combustibili. Per ridurre il potenziale di esplosione da polveri, collegare elettricamente e mettere a terra l'apparecchiatura e non permettere alle polveri di accumularsi. La polvere può infiammarsi per scariche elettrostatiche. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in un luogo asciutto. Immagazzinare all'interno. Conservare in un recipiente chiuso. Lontano da sorgenti di calore o d'ignizione. Vedere Sez.10 per informazioni più dettagliate.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
Metilidrossietilcellulosa	Dow IHG	TWA Polvere totale	10 mg/m ³
Cloruro di sodio	Dow IHG	TWA	10 mg/m ³

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.
 Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.
 Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

Cloruro di sodio

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>	<i>Effetti locali acuti</i>	<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>	<i>Effetti locali a lungo termine</i>

Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
295,52 mg/kg p.c./giorno	2068,62 mg/m3	n.a.	n.a.	295,52 mg/kg p.c./giorno	2068,62 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
126,65 mg/kg p.c./giorno	443,28 mg/m3	126,65 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	126,65 mg/kg p.c./giorno	443,28 mg/m3	126,65 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Cloruro di sodio

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	5 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	19 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	500 mg/l
Suolo	4,86 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se esiste la possibilità di esposizione a particelle che potrebbero causare fastidio agli occhi, portare occhiali di sicurezza. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Durante la manipolazione di questo prodotto, non dovrebbero essere necessari i guanti. D'accordo con le misure generali di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici, il contatto cutaneo dovrebbe essere limitato al minimo.

Altre protezioni: Non dovrebbero essere necessarie altre precauzioni oltre ad indossare indumenti puliti che coprano il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, in ambienti polverosi, utilizzare maschere antipolvere di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Filtro per particelle di tipo P2 (conforme allo standard EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Polvere o granuli

Colore Da bianco a bianco sporco

Odore Inodore

Limite olfattivo Nessun dato di test disponibile

pH Non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto/intervallo di fusione Nessun dato di test disponibile

Punto di congelamento Non applicabile

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto di ebollizione (760 mmHg) Non applicabile

Punto di infiammabilità **vaso chiuso** Nessun dato di test disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.

Infiammabilità (liquidi) Non applicabile, solido

Limite inferiore di esplosività Nessun dato di test disponibile

Limite superiore di esplosività Nessun dato di test disponibile

Tensione di vapore: Non applicabile

Densità di Vapore Relativa (aria = 1) Non applicabile

Densità Relativa (acqua = 1) Nessun dato di test disponibile

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità completamente solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non determinato

Temperatura di autoaccensione Nessun dato di test disponibile

Temperatura di decomposizione Nessun dato di test disponibile

Viscosità cinematica Nessun dato di test disponibile

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella non determinato

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare Nessun dato di test disponibile

Proprietà esplosive Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1) Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare le temperature superiori a 130 °C
Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. Evitare scariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti. Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:
DL50, Ratto, > 10 000 mg/kg

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Cloruro di sodio

Una esposizione eccessiva può causare Nausea e/o vomito. DL50, Ratto, > 3 550 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Cloruro di sodio

DL50, Su coniglio, 10 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

Esposizione singola alla polvere probabilmente non è pericolosa.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Cloruro di sodio

CL50, Ratto, 1 h, polvere/nebbia, > 42 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:
Essenzialmente non irritante per la pelle.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Cloruro di sodio

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

Può causare una reazione più grave se la pelle è abrasa (graffiata o tagliata).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

Il prodotto solido o in polvere può causare irritazione o lesione corneale per azione meccanica.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Cloruro di sodio

Può causare irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

La polvere può irritare gli occhi.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Cloruro di sodio

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Nessun segno di sensibilizzazione delle vie respiratorie sono stati segnalati.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Cloruro di sodio

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Cloruro di sodio

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

L'ingestione ripetuta di sostanze cellulosiche simili non ha dato luogo ad importanti effetti nocivi nell'uomo.

Cloruro di sodio

L'esperienza medica col cloruro di sodio ha mostrato una forte associazione fra alta pressione del sangue e uso eccessivo nella dieta prolungato. Effetti correlati potrebbero verificarsi nei reni.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Sostanze cellulosiche simili non hanno provocato il cancro in studi a lungo termine su animali.

Cloruro di sodio

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Sostanze cellulosiche simili non hanno provocato malformazioni congenite o altri effetti tossici nei feti in studi su animali di laboratorio.

Cloruro di sodio

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

In studi su animali è stato evidenziato che una sostanza cellulosica simile non interferisce con la riproduzione.

Cloruro di sodio

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Sostanze cellulosiche simili hanno dato risultati negativi in studi di tossicità genetica, sia in vitro che sull'animale.

Cloruro di sodio

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

Metilidrossietilcellulosa

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Cloruro di sodio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Metilidrossietilcellulosa

Tossicità acuta per i pesci

Per materiale(i) simile(i)

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Cloruro di sodio

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), Prova a flusso continuo, 96 h, 5 840 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, 10 610 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 1 900 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Altro, Prova statica, 120 h, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 2 430 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

CI50, fango attivo, > 1 000 mg/l, Test OECD 209

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), 33 d, 252 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia pulex (Pulce d'acqua), 21 d, 314 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Metilidrossietilcellulosa

Biodegradabilità: Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 0 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301E o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 11 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equivalente

Cloruro di sodio

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Metilidrossietilcellulosa

Bioaccumulazione: Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000).

Cloruro di sodio

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Metilidrossietilcellulosa

Non rilevati dati significativi.

Cloruro di sodio

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metilidrossietilcellulosa

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Cloruro di sodio

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Metilidrossietilcellulosa

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

Cloruro di sodio

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Metilidrossietilcellulosa

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Cloruro di sodio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Tutti i sistemi di smaltimento devono essere secondo i regolamenti e le leggi locali e nazionali. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | | |
|-------------|---|-------------------------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | Non applicabile |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |

- | | |
|--|---|
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):
Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- | | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | Not regulated for transport |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not considered as marine pollutant based on available data. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Consult IMO regulations before transporting ocean bulk |

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- | | |
|--|-----------------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Not applicable |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | Not regulated for transport |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Not applicable |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Not applicable |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Not applicable |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | No data available. |

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH)., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 75

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Letteratura sul prodotto

Per ulteriori informazioni su questo e altri prodotti da noi offerti, contattateci. Chiedete una brochure informativa sui prodotti o i dati su come accedere al nostro sito web.

Revisione

Numero di identificazione: 294399 / A306 / Data di compilazione: 02.02.2024 / Versione: 7.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

Dow IHG	Dow IGH
TWA	Media ponderata in base al tempo

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte

diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT